



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
di concerto con
Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'articolo 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219;

VISTA la delibera Cipe 21 dicembre 2001, n. 121;

VISTO l'articolo 86 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

VISTA la delibera Cipe 3 agosto 2011, n. 62;

VISTA la delibera Cipe 23 marzo 2012, n. 27;

VISTO l'articolo 49 del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83;

VISTO l'articolo 4, commi 8, 9, 10, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 10, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, prevede che *“Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, si provvede alla costituzione di apposito Comitato di vigilanza per l'attuazione degli interventi di completamento della strada a scorrimento veloce “Lioni-Grottaminarda”, anche ai fini dell'individuazione dei lotti funzionali alla realizzazione dell'opera. La costituzione e il funzionamento del Comitato, composto da cinque componenti di qualificata professionalità ed esperienza cui non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altri emolumenti comunque denominati, non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*;

PRESO ATTO della nota del Presidente della Regione Campania prot. n. 2020/11545/UDCP/GAB/VCG1 del 22/4/2020 con la quale sono stati designati, in rappresentanza della Regione Campania, i componenti del Comitato di vigilanza di cui all'articolo 4, comma 10, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32.

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Finalità

Il presente decreto costituisce il Comitato di vigilanza per l'attuazione degli interventi di completamento della strada a scorrimento veloce "*Lioni-Grottaminarda*".

ARTICOLO 2

Compiti del Comitato

Il Comitato vigila sull'attuazione degli interventi di completamento della strada a scorrimento veloce "*Lioni-Grottaminarda*", anche ai fini dell'individuazione dei lotti funzionali alla realizzazione dell'opera.

ARTICOLO 3

Nomina e durata del Comitato

Il Comitato è costituito da cinque componenti individuati sulla base della qualificata professionalità acquisita ed esperienza maturata nel settore delle infrastrutture.

Sono nominati componenti del Comitato:

- a) Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti:
Arch. Roberto Gentili (*Presidente*)
- b) Ministero dello sviluppo economico:
Dott.ssa Francesca Alfano
Geom. Domenico Letizia
- c) Regione Campania:
Dott. Ing. Sergio Negro
Dott. Michele Testa

I componenti del Comitato nominati con il presente decreto restano in carica tre anni a decorrere dalla data di insediamento del Comitato e successivamente a decorrere dalla data di nomina da effettuarsi da parte dell'Amministrazione competente.

ARTICOLO 4

Organizzazione del Comitato

Il Comitato ha sede presso la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Presiede il Comitato il componente nominato dal Ministro delle infrastrutture e trasporti.

La segreteria del Comitato è istituita presso la Direzione generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e trasporti, con provvedimento direttoriale, nei limiti delle risorse umane, strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 5

Funzionamento del Comitato

Il Comitato è convocato dal Presidente, mediante comunicazione scritta che deve pervenire ai singoli componenti, unitamente all'ordine del giorno e alla documentazione, almeno sette giorni prima della seduta. In caso di urgenza, il termine è ridotto a tre giorni.

Il Comitato si riunisce con periodicità almeno semestrale, ovvero, ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno o ne facciano richiesta almeno tre componenti.

Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza di almeno tre componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quella del Presidente.

ARTICOLO 6

Situazione di incompatibilità

In caso di sussistenza di situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale, il componente del Comitato è tenuto a dichiarare la situazione di conflitto e astenersi.

ARTICOLO 7

Pubblicità

I documenti relativi ai lavori del Comitato sono pubblici e sono pubblicati sui siti istituzionali del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero delle infrastrutture e dei

trasporti.

Per la suddetta finalità nell'ambito del sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dello sviluppo economico è resa accessibile una autonoma sezione dedicata al Comitato ed alle sue attività.

ARTICOLO 8

Disposizioni Finanziarie e clausola di invarianza finanziaria

Ai componenti del Comitato non spetta alcun compenso, gettone di presenza, rimborso spesa o altro emolumento comunque denominato.

Al funzionamento del Comitato si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ARTICOLO 9

Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inviato ai competenti Organi di controllo ai fini della registrazione.

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTUREE DEI TRASPORTI

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO